

LA VISITA

Metsola a Caserta stregata dalla Reggia

“E ai giovani dico: l'Europa è per voi”

dalla nostra inviata
Stella Cervasio

CASERTA – «Wow!» ha esclamato la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, arrivata nella Reggia di Caserta nella tarda mattinata con la vicepresidente, l'eurodeputata dem Pina Picierno, per un tour istituzionale che percorrerà l'Italia meridionale che è proseguito nel pomeriggio di ieri per Lecce. Il primo incontro nell'aula consiliare del Comune casertano, proprio a fianco al palazzo dove il 25 agosto 1897 nacque Ernesto Rossi, con Altiero Spinelli ed Eugenio Colorni tra i principali promotori del federalismo europeo e autore del Manifesto di Ventotene, dove fu esiliato e detenuto nel carcere vanvitelliano: un altro elemento di unione tra Caserta e la sua Reggia e l'isola dove i fascisti confinarono Rossi e gli altri. Ma prima la direttrice della Reggia di Caserta, Tiziana Maffei, ha accolto Roberta Metzola e Pina Picierno nel complesso vanvitelliano.

«Che meraviglia», ha detto Metzola, esprimendo il desiderio di vedere il presepe storico giacché la visita cadeva proprio nella prima domenica dell'Avvento. «Non può bastare, dovrò venire ancora: è bellissima, ritornerò insieme ai miei figli», ha concluso, salutandoli per raggiungere il Comune. In onore di Rossi la presidente ha scoperto una targa avvolta in una bandiera europea davanti all'edificio moderno che ha preso il posto della casa natale di Rossi, che è vicino al municipio. Poi incontro nell'aula consiliare dove ascoltare i due vertici del parlamento di Strasburgo c'erano il vicesindaco Emiliano Casale, («questo è un giorno che resterà nella storia di Caserta perché l'Europa ha scelto di venire qui»), i consiglieri comunali, tanti studenti (liceo Quercia di Marcianise, Giordani e Buonarroti di Caserta, con il Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni).

La presidente del Parlamento europeo scopre una targa per Ernesto Rossi, casertano, che con Spinelli promosse il Manifesto di Ventotene “Devo tornare a palazzo reale coi miei figli”. E invita gli studenti presenti a votare alle europee 2024. “Il raduno di Salvini? Serve scelta europeista”



▲ **La celebrazione** Roberta Metsola, Pina Picierno e il vicesindaco Casale scoprono la targa per Rossi. Sopra, alla Reggia di Caserta

La vicepresidente Picierno: “Iniziamo il tour da qui, dal Sud Più grandi sono i divari, più faticoso è il futuro. Serve un'Europa più unita”



L'attenzione, visto che in contemporanea a Firenze si svolgeva il raduno dei sovranisti europei invitati dal leader della Lega Salvini, era sulla maggioranza attuale che guida il parlamento europeo, che Salvini ha detto di voler «sfrattare come abusivi». «Abbiamo una maggioranza forte che lavora insieme. Quando andremo alle elezioni a giugno, ai cittadini dobbiamo proporre una scelta pro-europeista che va avanti per i cinque anni che vengono. Io sono ottimista», ha risposto evitando polemiche la presidente del Parlamento europeo.

Il significato dell'incontro, innanzitutto un invito al voto rivolto in particolare ai giovani. «L'Unione europea è qui per voi - ha detto Metsola ai ragazzi - alle prossime elezioni andate a votare voi che siete i giovani, così tutti possiamo dire di far parte dell'Unione europea a pieno diritto». E ha continuato: «Il mio mandato è iniziato circa due anni fa e da al-

lora non c'è stato un giorno in cui non mi sia impegnata ad avvicinare il parlamento ai cittadini, uscendo dalla bolla di Bruxelles e Strasburgo. Abbiamo molte differenze in Europa e vogliamo che tutti i cittadini europei abbiano le stesse possibilità». Di fronte a lei e alla vicepresidente Picierno, nei banchi dell'aula consiliare gli studenti del Forum Giovani e del Consiglio comunale per ragazzi.

«Abbiamo voluto che la richiesta di andare avanti partisse proprio da qui, dal Sud, da Caserta - ha detto Picierno - da dove l'Europa può sembrare più lontana ma solo perché ne abbiamo più bisogno. Un'Europa più unita, più competitiva, che vale di più nel mondo, un'Europa con istituzioni e un Parlamento più forti è un'esigenza per i cittadini di Le Havre come quelli di Monaco o di Caserta. Ma qui vale doppio, perché più grandi sono i divari, più grandi sono le ferite, più faticoso il futuro.

La memoria, il ricordo che dobbiamo a Ernesto Rossi, ci impone - non è una scelta, è un dovere nei confronti di chi ci ha preceduto con coraggio - di andare avanti, di avere almeno in parte lo stesso coraggio, noi che possiamo godere di libertà e diritti proprio grazie a quei sacrifici. Qui più che altrove - ha aggiunto l'eurodeputata dem - sappiamo bene che da soli nessuno ce la può fare».

Poi, a margine dell'incontro, andando via, la vicepresidente fa un commento senza sconti alle parole di Salvini, che definisce «indecenti»: «Da un turista delle istituzioni europee, ricordate nelle aule di Strasburgo per le sue magliette con la faccia di Putin, per le battaglie contro le sanzioni alla Russia e per essersi messo di traverso alla riforma del trattato di Dublino, non possiamo aspettarci nulla di diverso di un triste teatrino del complotto e della paura. Ma - ha concluso la vicepresidente del Parlamento europeo, salendo sul treno per Lecce - l'Europa è una cosa seria e non c'è più tempo per le “salvinate”».

Interessanti sono stati definiti dagli invitati in Comune, gli incontri con i delegati del Comitato Don Pepe Diana e l'associazione Libera con gli assegnatari di beni confiscati alla camorra, come Simmaco Perillo che da anni si batte per la legalità nel Casertano con la cooperativa sociale “Al di là dei sogni”. «La presidente Metzola - ha spiegato Perillo - era molto interessata al meccanismo che regola i beni confiscati. Le abbiamo raccontato le nostre difficoltà, ma ha detto che verrà a visitarci». Il Comitato per don Pepe Diana ha invitato la presidente a tornare il 19 marzo, quando ricorrerà il trentesimo anniversario dall'uccisione del sacerdote a Casal di Principe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acen, dalle ore 10

Rigenerazione urbana i progetti del Demanio

Oggi alle 10, all'Acen (piazza dei Martiri, 58) il convegno “La città in movimento - L'Agenzia del Demanio per la rigenerazione urbana” in cui saranno presentati una serie di interventi nell'area metropolitana di Napoli, in beni di proprietà pubblica, generando 806 milioni di investimento. Introduzione di Angelo Lancellotti, presidente dell'Acen, e Mario Parlagreco, direttore regionale Agenzia del Demanio; illustrazione del programma a cura di Luca Damagini, vicedirettore regionale Demanio; interventi di Laura Lieto, vicesindaco, Ezio Micelli, docente all'Università “Iuav” di Venezia e Jonathan Pratschke, ordinario di Sociologia alla “Federico II”. Conclude il sindaco Gaetano Manfredi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi alla Mostra d'Oltremare

Al Christmas Village 350 bimbi da Caivano

Oggi al Christmas Village (Mostra d'Oltremare dalle 9.30 alle 13.30) vengono accolti 350 bambini - alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con le insegnanti - dell'istituto comprensivo statale Parco Verde di Caivano. L'iniziativa precede l'apertura del Village (fissata per giovedì prossimo) per consentire ai piccoli, si legge in una nota stampa, “di vivere un'azione ludica e formativa fuori dai confini territoriali della loro cittadina, seguendo l'indicazione richiesta dagli stessi durante la presenza alla trasmissione della Rai “Porta a Porta” di qualche giorno fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agricoltura sostenibile

Ambasciatore Iran incontra la Coldiretti

L'agricoltura sostenibile, le nuove tecnologie applicate alle coltivazioni e alla prevenzione del dissesto idrogeologico per preservare i campi e il notevole know-how maturato in questi anni nel nostro Paese sono stati i temi al centro della visita dell'ambasciatore dell'Iran, Mohammad Reza Sabouri, alla sede di Coldiretti Campania dove ha incontrato il presidente regionale Ettore Bellelli. Il quale ha evidenziato l'importanza delle collaborazioni scientifiche con l'università Federico II soprattutto attraverso il progetto Agritech, che coniuga il mondo agricolo con quello della ricerca tecnologica. L'ambasciatore Sabouri ha sottolineato l'importanza del valore del lavoro agricolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA